

7062

24/07/2013

Identificativo Atto n. 654

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 ALLA DITTA FERRIERE SCABI S.P.A. PER UN IMPIANTO DI INERTIZZAZIONE RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO DA REALIZZARSI IN COMUNE DI GIANICO (BS)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E INNOVAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del d.lgs. 152/06 dalla ditta Ferriere Scabi S.p.a. per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto da realizzarsi in Comune di Gianico e registrata al prot. reg. n. Z1.2011.0029786 del 17/11/2011;

RICHIAMATA la nota del dirigente della competente Struttura regionale "Valutazioni di Impatto Ambientale" prot. reg. n. T1.2013.0021385 del 20/06/2013 avente per oggetto "Archiviazione dell'istanza e chiusura del procedimento per l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto di un impianto di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti contenenti amianto, in Comune di Gianico. [Rif. nel sistema informativo regionale "S.I.L.V.I.A.": procedura REG.974];

RICHIAMATA ALTRESÌ la nota prot. reg. n. T1.2013.0022447 del 26/06/2013, con la quale la Struttura Autorizzazioni e Innovazione in materia di Rifiuti comunicava alla ditta che 'In considerazione del fatto che l'art. 29 del d. lgs 152/06, comma 1, stabilisce che "la valutazione di impatto ambientale costituisce, per i progetti di opere ed interventi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione. I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge" si ritiene che l'istanza in oggetto debba essere diniegata';

CONSIDERATO che la nota citata, ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, ha assegnato al proponente 10 giorni per la presentazione di osservazioni;

ATTESO CHE non risulta essere pervenuta dalla ditta alcuna osservazione nei tempi stabiliti;

RITENUTO pertanto di estinguere il procedimento finalizzato al rilascio di autorizzazione integrata ambientale per un impianto di inertizzazione rifiuti contenenti amianto da realizzarsi in Comune di Gianico (BS), archiviando la relativa istanza;

VISTE la legge regionale 07/07/2008 n. 20: "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*" e i Provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di estinguere il procedimento amministrativo disponendo l'archiviazione dell'istanza, agli atti regionali con prot. n. Z1.2011.0029786 del 17/11/2011, presentata dalla ditta Ferriere Scabi S.p.a., per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto da realizzarsi in Comune di Gianico (BS);
2. di disporre che il presente atto sia comunicato a mezzo raccomandata A/R alla ditta, trasmettendone copia alla Provincia di Brescia, al Comune di Gianico, alla Comunità Montana Valle Camonica, ad A.R.P.A. dipartimento di Brescia e all'ASL Vallecamonica Sebino e di disporre la pubblicazione dell'atto sul BURL e sul sito internet della Regione all'indirizzo www.reti.regione.lombardia.it nella sezione Rifiuti;
3. di disporre la messa a disposizione del pubblico del presente decreto presso la Struttura "Autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e innovazione in materia di rifiuti
Dott. Dario Sciunnach